



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 6 del 20.03.2018

OGGETTO: Approvazione piano finanziario 2018 del servizio gestione integrata del ciclo dei rifiuti. ESEGUIBILE.

L'anno duemiladiciotto il giorno venti del mese di marzo, con inizio alle ore 19.30, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

CARPINO	ANTONIO - SINDACO	X		CALIENDO	RAFFAELE	X	
LOMBARDI	VITO	X		MOLARO	SEBASTIANO	X	
JOSSA	GIUSEPPE		X	GUERRIERO	SEBASTIANO	X	
BOCCHINO	GAETANO	X		MAUTONE	FELICE		X
RICCI	NICOLA	X		DI PALMA	ROSA	X	
URAS	ANTONELLA	X		MANNA	SABATO		X
ESPOSITO	VINCENZO	X		PAPA	GIOVANNI	X	
SORRENTINO	SEBASTIANO	X		IOVINE	FILOMENA		X
LO SAPIO	SAVERIO	X		BENEDUCE	PASQUALE	X	
RICCIARDI	AGOSTINO	X		TRAMONTANO	FRANCESCO	X	
GUERCIA	CARMINE	X		CERCIELLO	MICHELE	X	
MAUTONE	LUIGI	X		CAPASSO	FRANCESCO	X	
CONTI	RENATA	X					

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/00, il Presidente del Consiglio dott. Vito Lombardi, assistito dal Segretario Generale dott. ssa Enza Fontana, con le funzioni di cui all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.TOIL SEGRETARIO GENERALE

dott. Vito Lombardi

dott.ssa Enza Fontana

Per copia conforme all'originale

Marigliano, 04.05.2018

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- ☐ Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal
come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000
(N. REG. PUBBLICAZ.)

E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del TUEL 267/2000.

Marigliano, F.TO Il messo comunale
SETTORE VII

F.TO IL RESPONSABILE
Dott. Antonio Del Giudice

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____
☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII
Dott. Antonio Del Giudice

Il PRESIDENTE passa al 1° punto all'o.d.g. ad oggetto: *“Approvazione del piano finanziario 2018 del servizio gestione integrata del ciclo dei rifiuti”*.

Prende la parola l'Assessore al Bilancio, dott. Alfonso Lo Sapia, il quale relaziona in merito. Riferisce che quest'anno il piano economico finanziario del servizio integrato del ciclo dei rifiuti ha comportato un risparmio di costi di oltre 318.000,00 euro. Tale risparmio è dovuto all'applicazione del contratto; in particolare si sono avuti circa 75.000,00 euro nel trattamento dei rifiuti solidi urbani perché c'è una riduzione del costo di smaltimento per tonnellata. Poi 98.000,00 euro in meno per la gestione dell'isola ecologica perché l'anno scorso fu appaltata in estensione al contratto, mentre quest'anno rientra nel contratto. Poi, ancora, 76.000,00 euro di risparmio perché l'anno scorso era stato inserito il costo della SUA, che quest'anno non c'è più. Infine 60.000,00 euro sono risparmi di costi generali che si sono avuti nell'applicazione del contratto.

Precisa, infine, che in questo piano è incluso il contributo per l'isola ecologica come già applicato l'anno scorso e poi è previsto l'incentivo per il compostaggio domestico.

Il PRESIDENTE riferisce che il Collegio dei Revisori dei Conti con prot. 4082 del 27.02.2018 ha espresso parere favorevole.

Interviene il cons. CERCIELLO MICHELE (Impegno civico) è del parere che, al di là dei numeri che sono stati detti, ci si debba soffermare sulla programmazione, del come si intenda svolgere questo servizio, questa gestione sul territorio di Marigliano. Ritene che debba essere dimostrato come c'è questa riduzione e come si vada a migliorare il servizio. Si sofferma sulla relazione tecnica. Ritene, poi, secondo il suo parere, non valido questo documento, in quanto munito del parere di regolarità contabile firmato dal Segretario Generale, in sostituzione del responsabile finanziario.

Quanto agli elementi presi a base, li ritiene non certi, non veritieri, non rispondenti alla città di Marigliano perché, su una situazione campionaria, a Marigliano è stato deciso che ogni cittadino produce giornalmente 0,90 chilogrammi di rifiuti che, moltiplicato per 29.880 abitanti, dà 12.760. Da ciò prende spunto per soffermarsi sulle utenze domestiche e non, sulla differenziata e sull'indifferenziata. Ritene, poi, che debba essere focalizzata essenzialmente la questione del comparto 219, come gli pare già di aver sentito.

Si riserva, infine, di fare la dichiarazione di voto.

Il cons. GUERRIERO SEBASTIANO (La città che vogliamo) interviene per giustificare l'assessore al ramo, Raffaele Coppola, che era la persona più idonea a dare delle risposte e a chiarire qualsiasi dubbio. Purtroppo è assente questa sera per motivi personali.

Il SINDACO giustifica anch'egli l'assenza dell'ass. Coppola. Vuole, poi, evidenziare alcuni punti che lo hanno convinto particolarmente, dissentendo sulle valutazioni espresse dal cons. Cerciello. In primis afferma che, se è vero che c'è un abbassamento del costo, è anche vero che ci sono dei servizi in più. Innanzitutto aumenta lo spazzamento perché viene integrato con 7 unità, di cui 3 destinate al funzionamento dell'isola ecologica e 4 allo spazzamento. Prima lo spazzamento era affidato a 5 persone, oggi è affidato a 9 persone. Raddoppia il numero delle spazzatrici meccaniche, da una si passa a due, una più grande e una più piccola, a seconda della dimensione degli spazi e delle strade, inoltre si aggiunge il lavaggio stradale, il decespugliamento dei cigli stradali, il riassetto nel fine settimana, compresa la domenica. Inoltre la ditta è obbligata a mettere i bidoni dove servono e, inoltre, ha fatto un'offerta migliorativa per un sistema sperimentale sulla raccolta differenziata che parte proprio da Pontecitra, che rappresenta un buco nero nella raccolta dei rifiuti della città e rappresenta un alibi per tanti incivili che vengono da altre zone di Marigliano o finanche da altri paesi. Questa cosa deve assolutamente essere debellata anche perché nel nuovo capitolato è la ditta che si assume la responsabilità di arrivare in un anno al 65% di percentuale di differenziata, pena una penale. Quindi, oggi è interesse della ditta non

consentire la raccolta abusiva dei cartoni, sarà la ditta ad organizzare il servizio, avendo l'interesse vivissimo a mantenere alta la raccolta differenziata.

Ritiene, quindi, che questo piano sia ben studiato e sia stato messo su proprio per fornire il migliore servizio possibile ai cittadini, anche se sicuramente si deve fare di più e meglio.

Il cons. RICCI NICOLA (P.D.) vuole evidenziare che alcune voci del capitolato non vengono rispettate dalla ditta, ad esempio pulire le erbe fuori dai marciapiedi, per cui sollecita l'Amministrazione, anche se si compiace dei risultati raggiunti fin qui, ad essere più incisiva nei controlli e sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata perché la semplice penale posta nel capitolato non è garanzia di aumento della percentuale. Per quanto riguarda, poi, la raccolta differenziata a Pontecitra, rileva la permanente allocazione di bidoni vicino alla scuola elementare, cosa che ritiene uno scempio, per cui sollecita l'Amministrazione anche in questo senso.

Il cons. CAPASSO FRANCESCO (Movimento 5 Stelle) dichiara di aver letto il capitolato in quanto membro della Commissione Ambiente e si trova ad essere d'accordo con quanto detto dal cons. Ricci, perché i capitolati sono tutti belli, ma purtroppo non sempre vengono rispettati.

Riferisce che la Commissione Ambiente ha sottolineato in un documento, presentato poi anche dal Tavolo dei Sindaci in occasione della problematica delle polveri sottili, l'importanza del lavaggio delle strade. Vuole sapere, pertanto, se, per il lavaggio delle strade, è stata prevista una riduzione del servizio o una riduzione del costo del servizio stesso. Altro dato alquanto strano è che il nuovo capitolato prevede l'assunzione di 7 dipendenti, mentre il costo del personale risulta ridotto rispetto all'anno scorso, per cui si chiede a che cosa sia dovuta questa riduzione del costo nonostante l'aumento del personale. Un altro chiarimento che chiede riguarda i 30.000 euro stanziati per agevolazioni. L'ultimo chiarimento è relativo alla riduzione dei costi, per cui vuole capire se è dovuta ad un ribasso della gara o alla riduzione della produzione complessiva dei rifiuti, perché se è per ribasso di gara, vuole sapere come mai a un quantitativo di rifiuti in meno non corrisponda anche un abbassamento della tariffa. Infine, pone l'accento e l'attenzione sulla tariffa puntuale, che ritiene sia l'obiettivo che questa Amministrazione si deve porre. La tariffa puntuale, che ritiene essere un segno di civiltà, non vede la tassa dei rifiuti calcolata in base al numero dei componenti del nucleo familiare o in base alla dimensione dell'appartamento, bensì in base all'effettiva produzione dei rifiuti da parte delle famiglie.

Il cons. ESPOSITO VINCENZO (P.D.) premette che molte delle cose che aveva intenzione di dire già sono state dette dal Sindaco nel suo intervento.

Chiarisce che questo piano finanziario si basa su due elementi principali: i rifiuti prodotti nell'anno precedente e la spesa prevista nell'anno successivo per il servizio.

Queste due parti fondamentali determinano, poi, a cascata anche la tariffa per le varie tipologie. Personalmente ha avuto la fortuna di partecipare con il responsabile del servizio pro-tempore alla stesura di questo capitolato, tenendo presenti gli errori del passato e gli obblighi di legge. Poi, si è partiti da un errore grossolano che è sempre stato fatto in passato, cioè, quello di non considerare i festivi infrasettimanali e quelli domenicali come se in quei giorni il rifiuto non si producesse, mentre in realtà si produce. Allora si sono inseriti all'interno del capitolato anche i festivi per cui viene giustificato così l'aumento del personale.

Si sofferma poi su altri punti, sottolineando l'importanza che il Comune metta in atto tutte le possibilità per dare esecuzione al capitolato così come è previsto.

Il cons. MOLARO SEBASTIANO (Cambia con noi) si sofferma sulla nuova figura del DEC, inserita dal codice degli appalti nonché dall'ANAC. Il DEC è il direttore dell'esecuzione dei contratti, che è di supporto all'Amministrazione e vigila che tutte le parti afferenti il capitolato vengano eseguite nei tempi, nelle forme e nei modi.

Il cons. BENEDUCE PASQUALE (Iovine Sindaco) si sofferma a fare alcune considerazioni e riflessioni. Si dichiara non molto convinto dell'interpretazione che si dà alla cosa che si deve votare questa sera, nel senso che si ha sempre la tentazione di risolvere le questioni che sono all'ordine del giorno come fatti esclusivamente burocratici,

limitando l'efficacia degli atti stessi ad una condizione che è quella della indispensabilità procedurale per poter poi garantire gli atti successivi.

Questo piano finanziario non è un documento esclusivamente contabile, ma è un documento fortemente programmatico. Non è la giustificazione di un capitolato già approvato, non c'entra niente il capitolato che, tra l'altro, è precedente al piano finanziario. Il piano finanziario dei rifiuti, secondo il suo parere, è tutto ciò che il Comune vuole mettere in campo in un anno per far sì che nella propria città il servizio o la questione rifiuti vengano affrontati in un certo modo; non è solo numeri e tariffe. Cosa più gratificante e soddisfacente sarebbe stato immaginare di poter mettere nel piano finanziario un'azione di educazione alla raccolta differenziata, un incentivo alla stessa, modelli di gestione legati a questa raccolta, indipendentemente da ciò che è scritto nel capitolato con la ditta. Pertanto, questo è un piano finanziario che il suo gruppo non voterà.

L'Ass. LO SAPIO prende la parola per dissentire su alcune affermazioni del cons. Beneduce. Ci tiene a sottolineare che su questa delibera c'è un lavoro di confronto che parte da tre anni, con l'ufficio, con gli Assessori e con i Consiglieri, per cui non c'è nulla di casuale. Poi si sofferma a dare alcuni chiarimenti.

Si dà atto che esce il cons. Ricciardi. PRESENTI 20.

Il cons. CERCIELLO MICHELE (Impegno civico) fa la dichiarazione di voto. Per le motivazioni già espresse nel suo intervento precedente e che ribadisce, annuncia il voto contrario del suo gruppo.

Il cons. ESPOSITO VINCENZO (P.D.) annuncia il voto favorevole del P.D.

Il cons. GUERCIA CARMINE (Marigliano libera) annuncia il voto favorevole del suo gruppo.

Il cons. BENEDEUCE PASQUALE (Iovine Sindaco) riconferma il voto contrario del suo gruppo.

A questo punto il PRESIDENTE invita il Consiglio a votare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la delibera di G.C. n. 29 del 15.02.2018 ad oggetto: *“Approvazione piano finanziario anno 2018 del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti. Proposta al Consiglio”*, munita del parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal responsabile settore V geom. Roberto Monda e del parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Segretario Generale dott.ssa Enza Fontana;

Fattane propria la premessa, allegata alla presente;

Vista la relazione tecnica allegata alla presente;

Preso atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, prot. 4082 del 27.02.2018, allegato alla presente;

Presenti 20;

Con voti favorevoli 15 resi per alzata di mano (Sindaco, Lombardi, Bocchino, Ricci, Uras, Esposito, Sorrentino, Lo Sapia, Guercia, Mautone Luigi, Conti, Caliendo, Molaro, Guerriero, Tramontano);

Con voti contrari 5 (Cerciello, Capasso, Di Palma, Papa, Beneduce);

DELIBERA

Prendere atto della delibera di G.C. n. 29 del 15.02.2018 e, per l'effetto:

approvare il piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018, nonché la relazione tecnica, allegati alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

Il PRESIDENTE invita a votare l'immediata eseguibilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti 20;

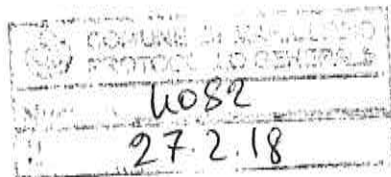
Con voti favorevoli 15 resi per alzata di mano (Sindaco, Lombardi, Bocchino, Ricci, Uras, Esposito, Sorrentino, Lo Sapio, Guercia, Mautone Luigi, Conti, Caliendo, Molaro, Guerriero, Tramontano);

Con voti contrari 5 (Cerciello, Capasso, Di Palma, Papa, Benduce);

DELIBERA

Dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

dott.ssa G/Capone



Comune di Marigliano
(Provincia di Napoli)
Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 87

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Generale

Al Responsabile Settore Ecologia

All'Assessore all'Ecologia

Oggetto: Parere sulla Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 15.02.2018 avente ad oggetto: Approvazione Piano Finanziario 2018 del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti. Proposta al Consiglio.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

nelle persone di:

dott. Rosario Frattini - Presidente

dott.ssa Filomena Lazazzera - Componente

dott. Francesco Finamore – Componente

si è riunito il giorno 27 febbraio 2018 alle ore 15.30 presso la casa Comunale per esprimere il parere di cui all'oggetto.

Premesso che con verbale n. 84 del 15.02.2018 protocollo n. 3146 il Collegio richiedeva integrazione di documentazione.

Preso atto di aver ricevuto nota a firma del Responsabile del V° settore geometra Roberto Monda protocollo 3643 del 21.02.2018 e pec del Segretario del 22.02.2018 con allegato il Piano Industriale datato 29.11.2016.

Visti

- il Piano Economico Finanziario per la gestione del servizio Rifiuti Urbani per l'anno 2018 con allegata la relativa Relazione Tecnica;

- i Pareri di regolarità Tecnica e contabile resi,
- del parere del Segretario Comunale di conformità ex art. 97 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Tenuto conto dei chiarimenti ricevuti in data odierna dal Responsabile del V° Settore geometra Roberto Monda, dal Responsabile del procedimento Gare e Contratti signor Pasquale Cerciello e dal Vice-Sindaco Assessore al Bilancio Dott. Alfonso Lo Sapia.

Tutto ciò premesso visto e considerato si esprime parere favorevole sulla Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 15.02.2018 avente ad oggetto: Approvazione Piano Finanziario 2018 del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti - Proposta al Consiglio.

La riunione è terminata alle ore 17.30, previa lettura approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

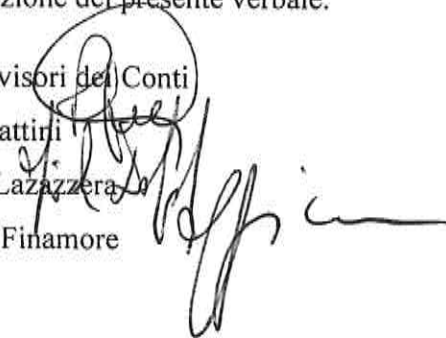
Marigliano, 27/02/2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Rosario Frattini

Filomena Lazazzera

Francesco Finamore





Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

SETTORE V

Responsabile : Geom. Roberto Monda

Prot. Gen. N. 3136 del 15-2-2018

Oggetto: Approvazione piano finanziario anno 2018 del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti

PARERE in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere FAVOREVOLE, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE SETTORE V
(Geom. Roberto Monda)

PARERE in ordine alla regolarità contabile:

Si esprime parere FAVOREVOLE, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
(dott. Ssa Enza Fontana)



COMUNE di MARIGLIANO

Città Metropolitana di Napoli

RELAZIONE TECNICA

Allegato Piano Finanziario TARI 2018

1. Premessa

L'art. 1, comma 639 della legge n.147/2013 e s.m.i. che ha istituito l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, ha disciplinato la tassa sui rifiuti TARI quale componente dell'imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

L'articolazione tariffaria dovrà comunque ricondursi alle disposizioni di cui al D.P.R. 158/99 il quale, all'art. 8 prevede la redazione di uno specifico piano finanziario da sottoporre ad approvazione.

2. Riferimenti normativi.

La normativa di riferimento per l'applicazione della Tariffa è stata più volte modificata ed integrata.

Il quadro normativo fa riferimento a:

a) "Decreto Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158".

Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

(Suppl. ordinario n. 107/I. alla Gazzetta Ufficiale n.129 del 4 giugno 1999).

(Aggiornato con le modifiche apportate dalla legge 488/99; dalla legge 289/2002; dalla legge 350/2003 e dalla legge 311/2004).

Mediante questo assetto normativo, in particolare l'art. 8, si disciplina il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo e della tariffa di riferimento, sulla cui base dovrà essere determinata la Tariffa per la gestione dei servizi di igiene urbana ambientale.

Norma che individua i contenuti del Piano Finanziario e della relazione ad esso allegata. La Tariffa di igiene ambientale viene applicata sia alle utenze domestiche che a quelle non domestiche.

b) "Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201"

Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei Conti pubblici.

(11G0247) (GU n.284 del 6/12/2011 - Suppl. Ordinario n. 251). (Provvedimento che entra in vigore il 6/12/2011, ad eccezione dell'art. 4 che entra in vigore 1/1/2012. Decreto-Legge convertito con modificazioni della L. 22 dicembre 2011, n. 214, in SO n. 276, relative alla G.U. 27/12/2011, n. 300).

c) "Legge 27 dicembre 2013 n. 147".

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. (Legge di stabilità 2014). (13G00191) (GU n.302 del 27-12-2013 - Suppl. Ordinario n. 87). (Provvedimento che entra il 01/01/2014 ad eccezione del comma 356 che entra in vigore il 27/12/2013).

3. Il Piano Finanziario.

Il piano finanziario è introdotto dall'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

In particolare, l'art. 23 del D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 e s.m.i. individua nei soggetti gestori del ciclo dei rifiuti urbani (ovvero i singoli comuni) le figure che hanno il compito di approvare il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di igiene urbana, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta.

Il Piano Finanziario comprende:

a) il programma degli interventi necessari;

b) il piano finanziario degli investimenti;

- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

Il Piano Finanziario, inoltre, deve essere corredato da una Relazione nella quale siano indicati i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;**
b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
c) la ricognizione degli impianti esistenti;
d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

Il Piano Finanziario costituisce uno specifico strumento operativo mediante il quale il Comune definisce la propria condotta di gestione dei rifiuti urbani, identificando gli obiettivi che intende perseguire, quantificandone il fabbisogno Finanziario.

Il Piano Finanziario si struttura essenzialmente attorno a due nuclei tematici rilevanti:

1. I profili tecnico-gestionali, i quali illustreranno il progetto del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti delineando il quadro del servizio esistente;
2. I profili economico-finanziari, i quali individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti, ricomprendendo anche gli aspetti patrimoniali ed economici afferenti la gestione.

Sotto questo profilo, il Piano rappresenta la base di riferimento del Comune per poter determinare le tariffe, il loro adeguamento annuo, i tempi di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi, nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 12 del D.P.R. 158/1999.

I costi dell'attuale gestione del servizio, si possono così scomporre:

Servizi	Sigla		Costi
Raccolta e trasporto RSU	CG	CGIND	CSL Spazzamento, lavaggio strade e piazze pubbliche
Costi di gestione diversi			CRT Raccolta e trasporto dei RSU indifferenziati
			CTS Trattamento e smaltimento RSU indifferenziati
Servizi accessori			AC Altri costi
	CGD	CRD Raccolta e trasporto dei RSU differenziati	
		CTR Trattamento e riciclo/recupero dei RSU differenziati	
trattamento, smaltimento e recupero finale RSU e assimilati			
	CC	CGG Costi generali di Gestione	
		CCD Costi comuni diversi	
Ecocentro e attrezzature di supporto		CARC Costi Amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	
	CK	AMMn Ammortamento per l'anno di riferimento	
Costi di gestione diversi		Rn Remunerazione del capitale investito per l'anno di Riferimento	

Questi costi tradotti devono essere ripartiti in 2 grandi categorie, nel modo seguente:

Costi fissi		Costi variabili	
CSL	Costi di spazzamento, lavaggio delle strade e delle aree pubbliche;	CRT	Costi di raccolta e trasporto relativi ai rifiuti indifferenziati
CARC	Costi per attività di accertamento, riscossione e contenzioso;	CTS	Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati
CGG	Costi generali di Gestione;	CRD	Costi di raccolta differenziate per materiale
CCD	Costi comuni diversi;	CTR	Costi di trattamento e riciclo, al netto delle entrate dal recupero di

			materiali dai rifiuti
AC	Altri costi;		
CK	Costi d'uso del capitale.		

4. La relazione tecnica

Il Comune di Marigliano ha affidato il servizio di igiene urbana ambientale alla società New Ecology srl fino al 15.01.2023 e la gestione dell'isola ecologica;

Il recente affidamento per la durata di anni cinque prevede : l'incremento del numero del personale di n.7 unità, il potenziamento del servizio di spazzamento, lo spazzamento domenicale delle zone centrali, la raccolta nei giorni festivi infrasettimanali, la raccolta dei rifiuti abbandonati, la gestione dell'isola ecologica.

Per inquadrare il modello organizzativo adottato per l'esecuzione dei servizi di igiene urbana e del suo livello qualitativo non si può prescindere dalle peculiarità legate all'inquadramento territoriale.

La città di Marigliano é un Comune di 29.880 abitanti; la morfologia del territorio urbano è in buona parte pianeggiante.

Il territorio comunale è suddiviso in n. 6 frazioni + l'agglomerato centrale :

1. *Lausdomini*
2. *Pontecitra*
3. *Miuli*
4. *San Nicola*
5. *Casaferro*
6. *Faibano*
7. *Centro*

I dati numerici quindi sono notevolmente condizionati dal fatto che le utenze domestiche non risultano concentrate esclusivamente nel centro abitato. In particolare oltre che alla presenza dei centri di ogni frazione, va tenuto conto anche delle cosiddette "Case sparse", dislocate in tutto l'agro mariglianese.

4.1 Costi fissi.

I costi fissi raggruppano le componenti essenziali del costo del servizio. Sotto questa voce si raggruppano le singole componenti di seguito trattate, nel rispetto dei criteri dettati dal D.P.R. 158/1999.

4.1.1. Servizio di spazzamento manuale delle strade e piazze pubbliche [CSL].

Ben prima che le norme istituissero la cosiddetta "differenziata", questo servizio, era quasi prevalentemente assolto dal senso civico di ciascun abitante, il quale si prodigava a tenere pulita la porzione pubblica antistante la propria proprietà privata.

Nel corso degli anni però, complice non solo l'andamento demografico, ma anche l'aumento del traffico veicolare che ha portato a ridurre le condizioni di sicurezza sulle strade, le nuove norme e l'adeguamento ai nuovi tempi i quali hanno dettato ritmi lavorativi sempre più serrati, questa consuetudine è iniziata a venir meno.

Ciò ha contribuito ad accelerare l'istituzione di un nuovo servizio che ha generato una nuova spesa pubblica. Un altro costo posto a carico di quel cittadino che fino a qualche tempo prima, proporzionalmente al suo ambito, riusciva ad assolverlo in prima persona.

L'attuale servizio é stato articolato con frequenza di 6 giorni su 7, nelle aree di maggior frequentazione. Le attività programmate vengono realizzate su un unico turno di lavoro.

Le aree definite come centrali sono:

- *Piazza Municipio*
- *Via Roma*
- *Villa Comunale*
- *Corso Umberto I*
- *Corso Vittorio Emanuele III*
- *Centro Storico*
- *i centri delle frazioni di San Nicola, Casaferro, Lausdomini, Faibano e Miuli.*

Il servizio di spazzamento stradale oggi é scisso in più fasi immediatamente successive:

1. Spazzamento manuale delle aree interessate, con eliminazione dei rifiuti casuali, eccezionali e foglie;

2. Pulizia delle aree intorno e al di sotto dei contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani eventualmente presenti su area pubblica;

3. Svuotamento dei cestini gettacarte mediante la rimozione del sacchetto al suo interno e sostituzione dello stesso.

I rifiuti raccolti nel corso dell'attività di spazzamento e di svuotamento dei cestini saranno principalmente depositati nella vasca dell'automezzo in dotazione ed in seguito trasbordati sui compattatori del secco non riciclabile.

4.1.2 Servizio di lavaggio delle aree pubbliche integrativo al contratto d'appalto [CSL]

Al fine di garantire un'elevata qualità di pulizia ed igiene delle principali piazze, in particolare in periodi di scarsa piovosità, viene previsto il lavaggio e la disinfezione delle stesse, effettuabile con lavacassonetti dotati di barra lava strade mediante il sistema di innaffiamento stradale.

Il lavaggio avviene meccanicamente, mediante lo spandimento di acqua in pressione ad opera della barra lava strade o con la lancia in pressione dei lava cassonetti.

Le acque di lavaggio saranno additivate con appositi detergenti e/o disinfettanti.

4.1.3 Servizio di pulizia, raccolta, lavaggio e disinfezione del mercato [CSL]

Il servizio in oggetto è dedicato alla raccolta e trasporto dei rifiuti urbani provenienti dalle attività del mercato, la successiva pulizia delle aree. Il mercato ordinario si svolge presso l'area sita in via Giannone.

4.1.4 Servizio di spazzamento domenicale e festivo [CSL]

Il capitolato generale d'appalto del servizio di igiene urbana, in fase di affidamento, prevede l'implemento del servizio di spazzamento per i giorni domenicali e festivi.

4.2 Costi generali di gestione [CGG].

Questa voce ricomprende oltre il costo del personale impegnato dal gestore del servizio di igiene urbana ambientale per la gestione operativa dei servizi, il costo del personale interno comunale che partecipa a tutte le attività ivi correlate che assicurano il buon andamento della gestione di questo servizio ambientale. obbligatorio per Legge.

Personale del gestore di raccolta.

Il costo è computato, sulla base del punto 2.2, all. 1 del D.P.R. 158/1999, tra i costi operativi CGIND "ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati" e CGD "ciclo della raccolta differenziata", soltanto per una percentuale del 30%, mentre qui puntualmente vi ritroviamo la parte restante, ovvero quella inserita per l'altro 70%, appunto in CC "costi comuni".

Personale interno comunale.

Voce che ricomprende in entità percentuale il costo del personale addetto di ruolo che partecipa effettivamente, per ogni ruolo e per i rispettivi compiti istituzionali affidati, alla gestione concreta del servizio erogato. In questo caso il personale impegnato si riferisce a quello appartenente al Settore Ambiente, che conta n. 1 unità lavorativa categoria C5 al 50%, n. 1 unità lavorativa categoria D2 al 50% e n. 1 unità lavorativa LSU. Il valore scaturito viene indicato come voce di costo che contribuisce alla determinazione del costo complessivo per la voce CGG.

La quota del personale comunale rimanente, ovvero quella legata al Settore Tributi, verrà, sempre per norma, inserita invece fra le voci di costo (CARC).

4.3 Costi diversi [CCD].

La voce in esame, comprende prevalentemente i costi per la gestione dell'isola ecologica affidata a terzi. Nel computo sono stati riportati i costi per i servizi.

4.4 Altri Costi (AC)

In questa Voce vanno compresi tutti i costi legati ai Servizi accessori e alla loro gestione che assicurano, nel corso dell'anno, il regolare funzionamento di quelle specifiche attività che completano il servizio principale d'igiene urbana come gli interventi di smaltimento dei rifiuti provenienti dalla raccolta dei rifiuti abbandonati.

Mentre il costo dei trattamenti direttamente derivanti è puntualmente trattato nella voce (CTRL)

Interventi straordinari di smaltimento di rifiuti provenienti dalle aree pubbliche di discariche abusive.

Si tratta di una voce di costo non facilmente preventivabile. Costo straordinario ad alta suscettibilità, le cui risorse destinate ad assicurare il ripristino ambientale di alcuni punti colpiti da fenomeni di abbandono rifiuti, variano di anno in anno.

Pur essendo un inconveniente igienico - sanitario purtroppo ancora fortemente attivo, sulla base dei dati in possesso, si tratta di uno dei costi in continua diminuzione. Un maggiore attenuamento nel tempo lo si potrà avere solo se si porta avanti una massiccia campagna di sensibilizzazione e una serrata ed efficace attività di controllo e repressione nel territorio. Questi costi potrebbero addirittura essere azzerati se le coscienze dell'utenza facessero appello ad uno spiccato senso civico che culturalmente, seppur in modo ancora molto lento, si stà fortunatamente affermando.

4.5 Costi d'uso del Capitale [CK].

Nei Costi d'Uso del Capitale non sono presi in considerazione i mezzi e le attrezzature del gestore di raccolta, voce di costo disaggregata, per effetto di norma, la quale già compartecipa in pro/quota al costo complessivo del canone del servizio di igiene urbana.

5 Costi variabili.

I costi variabili sono dipendenti principalmente dai quantitativi dei rifiuti prodotti. Sotto questa voce si raggruppano le singole componenti di seguito trattate, nel rispetto dei criteri dettati dal D.P.R.158/1999.

5.1. Servizio di raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati (CRT).

La raccolta dei rifiuti indifferenziati, é uno dei servizi più rilevanti del sistema attuale di gestione dei rifiuti.

Il quadro normativo é orientato verso una drastica riduzione di questa frazione, il cui costo di smaltimento, anno dopo anno é tra i più considerevoli.

TRIMESTRE % R.D.			
Gen - feb - mar	2017	42,45%	
Apr - mag - giu	2017	43,54%	
Lug - ago - sett	2017	45,86%	
Ott - nov - dic	2017	43,43%	

La produzione complessiva di questa frazione che comprende i rifiuti urbani indifferenziati (codice CER 20.03.01), espressa in "ton/anno" per l'anno 2017 é rilevabile dalla seguente tabella:

	DITTA NEW ECOLOGY srl	Destinazione STIR di Tufino
	Rifiuto secco	Rifiuto secco
GENNAIO	603,720	603,720
FEBBRAIO	545,920	545,920
MARZO	605,300	605,300
APRILE	590,980	590,980
MAGGIO	655,680	655,680
GIUGNO	592,440	592,440
LUGLIO	594,680	594,680
AGOSTO	513,500	513,500
SETTEMBRE	614,300	614,300
OTTOBRE	611,520	611,520
NOVEMBRE	576,140	576,140
DICEMBRE	638,500	638,500
Produzione anno 2017	7.142,680	7.142,680

In questa tabella, sono riportati i dati delle quantità complessive di rifiuto indifferenziato (che costituisce la principale Voce di costo degli smaltimenti).

Ai fini del miglioramento della percentuale di raccolta differenziata è stato fondamentale l'istituzione del servizio di raccolta domiciliare denominato "porta a porta" per tutto il territorio comunale, di contro però, risulta ancora necessario migliorare la qualità della differenziazione del rifiuto conferito a vantaggio di percentuali di differenziazione più positive e con costi di smaltimento decisamente più ridotti.

Risulta di fondamentale importanza, ai fini del contenimento dei costi:

- **una campagna di controllo e verifica della qualità dei rifiuti prodotti sia dalle singole utenze familiari, sia dalle utenze non domestiche;**
- **censimento puntuale di tutte le aziende dell'indotto industriale e delle loro attività;**

5.2. Servizio di raccolta differenziata [CRD].

L'amministrazione Comunale, per effetto di norma, svolge il servizio, dietro affidamento all'attuale gestore del servizio di igiene urbana ambientale, principalmente con il sistema domiciliare "porta a porta" ed il conferimento volontario dei cittadini delle frazioni differenziate valorizzabili presso il centro di Raccolta di via Nuova Del Bosco.

Possono essere conferite presso l'Isola Ecologica di Marigliano le tipologie di rifiuti elencati al comma 4.2 dell'Allegato I del D.M. 4 aprile 2008 integrato e modificato dal D.M. 13 maggio 2009, specificati nel Regolamento Comunale per la Gestione ed Uso del Centro di Raccolta approvato con delibera di Consiglio Comunale n.3 del 02.03.2016.

Questo servizio gestisce la raccolta e il trasporto di molteplici frazioni di rifiuti solidi urbani sia dalle utenze domestiche che non domestiche.

Utenze domestiche Utenze non domestiche

- *raccolta della frazione umida*
- *raccolta della frazione vegetale*
- *raccolta della carta e cartone*
- *raccolta multi materiale (plastica, alluminio e banda stagnata)*
- *raccolta del vetro*
- *raccolta dei RAEE*
- *raccolta degli imballaggi cellulosici*
- *raccolta ingombranti*
- *raccolta RUP*

Per ogni tipologia di rifiuto il Comune di Marigliano in accordo con la società di gestione, ha fissato un apposito calendario di raccolta in cui vi sono indicati i giorni e altre indicazioni utili per una corretta differenziazione e una migliore qualità della raccolta.

Raccolta della frazione umida.

La raccolta è eseguita su tutto il territorio comunale ed è assicurata da mezzi idonei e funzionali al sistema di raccolta. La società di gestione ha cura di provvedere al trasporto, immediatamente dopo la raccolta all'impianto indicato dal comune di Marigliano.

Gli oneri dovuti all'avvio al trattamento presso l'impianto autorizzato è a totale carico dell'Ente. Questo tipo di raccolta varia a seconda se si tratti di utenza domestica (*comprese case sparse e condomini*) o non domestica.

- Utenze domestiche.

Ad ogni utenza è stato consegnato un contenitore di raccolta con coperchio, di colore verde o marrone della capacità di 10 litri.

Mediante questo contenitore l'utente conferisce la propria frazione organica raccolta e separata in casa, all'interno del quale lo ripone racchiuso in sacchetti di materiale compostabile il cui costo è a carico dell'utente.

L'utente, così come indicato nel calendario di raccolta, ha l'obbligo di esporre i propri rifiuti a fronte strada in corrispondenza del numero civico della propria abitazione, secondo gli orari indicati nel calendario di raccolta.

Un volta svuotato il contenitore da parte dell'addetto alla raccolta, l'utente deve provvedere al ritiro dal suolo pubblico del contenitore assegnatogli. la buona condotta dell'uso, nonché le responsabilità derivanti dalla gestione del contenitore sono a carico dell'utenza.

La frequenza del prelievo é trisettimanale.

Le utenze domestiche, ad esempio quelle legate ai Condomini, rappresentano casistiche diverse. In questi casi per fra fronte ad una maggiore ottimizzazione della raccolta, ma anche per facilità di controllo del regolare funzionamento e della qualità di questo servizio, individuata l'area privata da dedicare ad piazzola ecologica, la società affidataria del servizio assegna, nel rispetto delle modalità stabilite, contenitori di raccolta più adeguati come i carrellati da 120, 240 e 360 lt.

- Utenze non domestiche.

Ad ogni utenza é consegnato, un contenitore di raccolta carrellato con coperchio, della capacità minima di 120 e massima di 360 litri, in relazione alle quantità potenzialmente producibili.

Mediante questo contenitore l'utente conferisce la propria frazione organica raccolta e separata, all'interno del quale lo ripone racchiuso in sacchetti di materiale compostabile, il cui costo é a carico della singola utenza. le modalità sono le stesse indicate per le utenze domestiche.

Esiste inoltre un servizio di gestione degli sfalci da giardino e piccole potature: l'utenza può prenotare il loro ritiro, presso la propria abitazione, tramite un numero telefonico gestito dal gestore del servizio. Il ritiro di questi rifiuti é settimanale.

Raccolta della carta e cartone.

La raccolta é eseguita su tutto il territorio comunale ed é assicurata da mezzi idonei e funzionali al sistema di raccolta. La società di gestione ha cura di provvedere al trasporto per l'avvio a recupero.

Non sono previsti oneri di smaltimento o trattamento presso la piattaforma di conferimento convenzionata.

L'utente, espone i propri rifiuti fronte Strada con le stesse modalità per la frazione umida, sempre secondo gli orari e il giorno indicati nel Calendario di raccolta.

La frequenza di prelievo é di un turno per settimana.

- Utenze non domestiche.

Ad ogni utenza é consegnato un contenitore di raccolta carrellato con coperchio in relazione alle quantità potenzialmente producibili e a seconda dell'attività specifica interessata.

Mediante questo contenitore l'utente vi conferisce direttamente quanto raccolto e separato. Le modalità sono le stesse indicate per le utenze domestiche e la frequenza é di 3 turni a settimana.

Per questo tipo di raccolta e recupero, grazie alle Convenzioni attive, siglate con ANCI-CONAI sono riconosciuti trimestralmente dei corrispettivi in termini di contributi ambientali.

Raccolta del multi materiale plastica, alluminio e banda stagnata.

La raccolta é eseguita su tutto il territorio comunale ed é assicurata da mezzi idonei e funzionali al sistema di raccolta. La società di gestione ha cura di provvedere al trasporto per l'avvio a recupero.

Per questo servizio sono previsti oneri di smaltimento dei materiali derivanti dalla selezione (*rifiuti di sovrappeso*) e oneri di trattamento presso la piattaforma di conferimento convenzionata per la selezione dei tre materiali.

Anche questo tipo di raccolta varia o secondo se si tratti di utenza domestica (*comprese case sparse e condomini*) o utenza non domestica.

- Utenze domestiche.

L'utente, espone i propri rifiuti sempre a fronte strada con le stesse modalità e indicazioni sino ad ora descritte, secondo il calendario di raccolta.

Stesso discorso affrontato per la frazione umida nel caso di Condomini. Individuata l'area privata da dedicare ad piazzola ecologica, la società assegna nel rispetto delle modalità stabilite, contenitori di raccolta adeguati come i carrellati e o i classici cassonetti "del tipo stradale".

 7

- Utenze non domestiche.

Ad ogni utenza é consegnato, un contenitore di raccolta carrellato o del tipo stradale con coperchio in relazione alle quantità potenzialmente producibili e a seconda dell'attività specifica interessata.

Mediante questo contenitore l'utente vi conferisce direttamente quanto raccolto e separato. Le modalità sono le stesse indicate per le utenze domestiche.

Per questo tipo di raccolta e recupero, grazie alle Convenzioni attive siglate con ANCI - CONAI sono riconosciuti trimestralmente dei corrispettivi in termini di contributi ambientali.

Raccolta del vetro.

La raccolta é eseguita su tutto il territorio comunale ed é assicurata da mezzi idonei e funzionali al sistema di raccolta. La società di gestione ha cura di provvedere al trasporto per l'avvio a recupero.

Non sono previsti oneri di smaltimento a trattamento presso la piattaforma di conferimento convenzionata.

Questo tipo di raccolta varia a seconda se si tratti di utenza domestica (comprese case sparse e condomini) o non domestica.

- Utenze domestiche.

Ogni utenza non ha un contenitore specifico, ma ha l'obbligo di imbustare quanto raccolto in semplici buste. L'utente conferisce la propria frazione raccolta e separata esponendola sempre fronte strada, osservando le stesse indicazioni generali sino ad ora descritte per le altre tipologie.

La frequenza di prelievo é di un turno per settimana.

Stesso discorso affrontata per la frazione umida nel caso di Condomini. individuata l'area privata da

dedicare ad isola ecologica, si assegna, nel rispetto delle modalità stabilite, contenitori di raccolta più adeguati come i carrellati e/o i classici contenitori "del tipo stradale".

- Utenze non domestiche.

Solo nel caso in cui i volumi siano piuttosto importanti o per una questione di razionalizzazione e decoro, all'utenza interessata é consegnato, un contenitore di raccolta carrellato o di tipo stradale con coperchio.

L'utente sempre con le stesse modalità e indicazioni generali, vi conferisce direttamente quanto raccolto e separato.

Per questo tipo di raccolta e recupero non sono previsti corrispettivi ma neanche costi.

Raccolta ingombranti.

La raccolta é eseguita su tutto il territorio comunale ed é assicurata da mezzi idonei e funzionali al tipo di raccolta, mediante il sistema su chiamata, ovvero mediante prenotazione dietro segnalazione al numero telefonico a disposizione dell'utenza, gestito dal gestore del servizio. La società di gestione ha cura di provvedere al trasporto per l'avvio a recupero e a smaltimento a secondo della tipologia ritirata: beni durevoli a recupero e materiali non recuperabili.

Nel ritiro domiciliare vi sono ricompresi quelli che oggi vengono classificati come RAEE (beni durevoli come lavatrici, frigoriferi, scaldabagni condizionatori ecc.. _).

Questo tipo di raccolta é valido sia per le utenze domestiche che non domestiche.

Raccolta RUP.

Il gestore assicura il servizio di raccolta, trasporto o smaltimento finale agli impianti regolarmente

autorizzati mentre gli oneri derivanti sono a totale carico dell'Ente.

Il servizio comprende le pile esauste, i farmaci scaduti e i contenitori etichettati T e/o F raccolti mediante appositi contenitori dislocati in punti dedicati del territorio comunale.

La loro localizzazione in genere é situata in prossimità di farmacie, tabacchini, supermercati.

La raccolta ha cadenza quindicinale.

44

Denominazione rifiuti C.E.R. e quantità/anno (tn)

	CER 08.03.18	CER 15.01.01	CER 15.01.02	CER 15.01.06	CER 15.01.07	CER 15.01.10	CER 17.09.04	CER 20.01.01	CER 20.01.08
Anno 2017	Toner per spampa esauriti	Imballaggi Carta cartoni	Imballaggi in plastica	Imballaggi in materiali misti	Imballaggi in vetro	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	Rifiuti di costruzione e demolizione	Carta cartoni	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense
tn.	0,360	87,020	13,440	498,740	700,480	0,560	58,320	238,580	2.836,410

	CER 20.01.10	CER 20.01.21	CER 20.01.23	CER 20.01.25	CER 20.01.27	CER 200132	CER 20.01.33	CER 20.01.35
ANNO 2017	abbigliamento	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	App. Fuori uso Contenenti CFC	Oli e grassi commestibili	Vernici inchiostri adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	medicinali	Batterie e accumulatori	App. elettriche Ed elettroniche
tn.	36,810	0,340	24,300	0,340	2,760	3,360	0,800	12,730

	CER 20.01.36	CER 20.01.38	CER 20.01.39	CER 20.01.40	CER 20.02.01	CER 20.02.03	CER 20.03.03	CER 20.03.07
ANNO 2017	App. elettriche Ed elettroniche	Legno	Plastica	metallo	Rifiuti biodegradabili	Altri rifiuti biodegradabili	Residui della pulizia stradale	ingombranti
tn.	14,340	192,840	44,200	2,320	242,730	1,640	247,200	317,460

5.3 Trattamento e smaltimento RSU indifferenziati (CTS).

I rifiuti urbani e assimilati non recuperabili si riferiscano alla categoria degli indifferenziati che ricomprendono il secco non valorizzabile (codice CER 20 03 01) e i residui della pulizia stradale (codice CER 20 03 03), raccolti nel territorio comunale.

L'andamento tariffario nel 2018 dovrebbe rispecchiare il costo del 2017 nell'ordine di € 129,51 a tonnellata.

Di seguito, per maggior completezza, l'andamento tariffario espresso in "€/ton" ed i relativi costi degli ultimi tre anni :

2015	141,04	€ 1.010.579,81
2016	135,37	€ 991.566,30
2017	129,51	€ 925.048,49

I rifiuti indifferenziati vengono di norma conferiti obbligatoriamente presso gli STIR gestiti dalla Soc. Provinciale SAPNA s.p.a..

Come si evince dalla tabella il costo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati è attestato ormai ad €. 129,51 a tonnellata ma continua a rappresentare il maggiore costo. Pertanto solo una buona pianificazione del servizio ed il relativo incremento della raccolta differenziata anche e soprattutto attraverso il corretto funzionamento dell'isola ecologica, e la previsione di incentivi, si potrà raggiungere una significativa riduzione di tale costo, a maggiori recuperi nonché al rispetto della specifica normativa ambientale.

Il Responsabile Settore V
Geom. Roberto MONDA

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO ANNO 2018 DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI.

LA GIUNTA

Richiamato

L'art. 1, comma 639 della legge n. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente dell'imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Premesso che:

-con deliberazione del Commissario Straordinario n. 93 del 05.09.2014 è stato approvato il Regolamento comunale che disciplina le diverse componenti della I.U.C. tra le quali la componente TARI;

-Il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento, ecc.;

-anche per l'anno 2018, i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n. 158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG), i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);

-la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione della tariffa si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti e indiretti inerenti la gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;

-la ripartizione dei costi tra le due macrocategorie di utenze deve avvenire, come prevede l'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, secondo "criteri razionali" e assicurando comunque l'agevolazione prevista per le utenze domestiche;

-Il riferimento a "criteri razionali" implica:

-La necessità di esplicitare il criterio utilizzato, con correlativa insufficienza di una ripartizione priva di motivazione o meramente apodittica;

-La razionalità del criterio, che deve quindi fondarsi su fatti o situazioni effettivamente indicative della globale attitudine a produrre rifiuti delle due macrocategorie di utenza;

-La possibile pluralità di sistemi di ripartizione, individuabili in maniera certamente discrezionale, ma non arbitraria;

-in particolare nella fattispecie si può ricorrere a rilevazioni statistiche, anche a campione, relative alla specifica realtà comunale o a realtà similari per tessuto sociale ed economico. E' possibile, altresì, una determinazione "per differenza", fondata sulla conoscenza della produzione globale annua di rifiuti (QT) e sulla produzione riferita all'insieme delle utenze domestiche (Qd) oppure all'insieme delle utenze non domestiche (Qnd), calcolando il termine incognito appunto per differenza rispetto al dato globale. In formule $Qnd = QT - Qd$ oppure $Qd = QT - Qnd$;

-per determinare Qd (e per differenza Qnd) si può moltiplicare la produzione media pro-capite riferita alle utenze domestiche (determinata su base campionaria) per la popolazione presente sul territorio;

Considerato che:

-i dati in possesso di quest'Ente sono riferiti all'indagine su base campionaria fatta nei confronti delle utenze domestiche mediante la quale si è potuta determinare una produzione giornaliera pro-capite di circa 0,90 Kg., che moltiplicata per la popolazione

presente sul territorio (29.880 abitanti al 31/12/2017) è pari a Kg/annui 9.815.580,00, a fronte di una produzione complessiva riferita all'anno 2017 che è pari Kg. 12.760.720,00;

-in base ai dati in possesso si può per differenza tra la produzione globale (QT) e la produzione delle utenze domestiche (Qd) riferita alla popolazione presente sul territorio, ricavare la produzione delle utenze non domestiche (Qnd) applicando la formula $Qnd = QT - Qd$ che risulta essere pari a Kg/annui 2.945.140,00;

-la distribuzione sopra descritta va però modificata per assicurare la riduzione, riferita alle utenze domestiche, per una delle casistiche enunciate nella norma : *un importo pari ad una frazione del costo evitato di smaltimento finale*, che nello specifico è riferita alla pratica del compostaggio domestico;

-la riduzione, secondo quanto specifica l'art. 7, comma 1, del D.P.R. n. 158 del 1999, deve operare abbattendo la parte variabile per una quota, determinata dall'ente locale, proporzionalmente ai risultati, singoli o collettivi, raggiunti dalle utenze. L'importo rappresentato è stato stimato sulla base delle riduzioni in vigore per l'anno 2017;

-la riduzione in esame non va controbalanciata da una specifica copertura finanziaria a carico del comune per cui secondo il principio di piena copertura dei costi è implicito che la riduzione riconosciuta alle utenze domestiche deve essere addebitata alle utenze non domestiche, aggiungendola ai costi variabili di queste ultime;

-deve essere altresì applicata a consuntivo una riduzione alle utenze non domestiche in proporzione alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver riciclato, direttamente o tramite soggetti autorizzati. La riduzione è fruibile se si rispettano le prescrizioni indicate nel regolamento per l'applicazione della TARI. L'importo rappresentato è stato stimato sulla base delle riduzioni concesse per l'anno 2017;

Dare atto che il Comune di Marigliano al 31.12.2014 ha applicato il regime della TARI
Visto il Piano Economico e Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2018, nonché la relazione tecnica, allegati alla presente;

Visti:

-l'art. 1, comma 639 della legge n. 147/2013 e s.m.i;

-il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

-il vigente regolamento comunale che istituisce e disciplina il Tributo unico comunale (I.U.C.);

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

D E L I B E R A D I P R O P O R R E A L C O N S I G L I O

- 1) **di** dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **di approvare il piano economico finanziario** del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018, nonché la relazione tecnica, allegati alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) **di** dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

PIANO FINANZIARIO 2018

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 2.813.257,24
CC- Costi comuni	€ 1.929.167,70
CK - Costi d'uso del capitale	€ -
Minori entrate per riduzioni	€ 10.000,00
Agevolazioni	€ 30.000,00
Contributo Comune per agevolazioni	-€ 30.000,00
Totale costi	€ 4.752.424,94

Riduzione RD ut. Domestiche	€ 56.000,00
-----------------------------	-------------

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 294.853,65
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 925.048,50
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 547.158,42
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 810.000,00
Riduzioni parte variabile	€ 10.000,00
Totale	€ 2.587.060,57

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 236.196,67
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 108.179,90
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 1.844.166,20
CCD - Costi Comuni Diversi	-€ 23.178,40
AC - Altri Costi	€ -
Riduzioni parte fissa	€ -
Totale parziale	€ 2.165.364,37
CK - Costi d'uso del capitale	€ -
Totale	€ 2.165.364,37

Totale fissi + variabili € 4.752.424,94
verificato

PIANO FINANZIARIO 2018

Riduzioni RD utenze domestiche		Quota variab.
abbattimento quota variabile per RD	€	30.000,00
abbattimento quota variabile per compostaggio	€	26.000,00
Totale	€	56.000,00

Altre riduzioni	Quota fissa	Quota variab.
- abitazioni con unico occupante	€ -	€ -
- abitazioni a disposizione	€ -	€ -
- utenze non domestiche stagionali	€ -	€ -
- abitazioni di residenti all'estero	€ -	€ -
- fabbricati rurali ad uso abitativo	€ -	€ -
- utenze fuori zona di raccolta	€ -	€ -
- recupero rifiuti assimilati	€ -	€ 10.000,00
Totale	€ -	€ 10.000,00

Agevolazioni	Quota fissa	Quota variab.
Totale	€ -	€ -

13

PIANO FINANZIARIO 2018

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

AMMn – Ammortamenti per l'anno di riferimento	
Ammortamento impianti	€ -
Ammortamento mezzi e attrezzature	€ -
Ammortamento hardware e software	€ -
Ammortamento start up nuove attività	€ -
Ammortamento beni materiali	€ -
Ammortamento immobili	€ -
Altri ammortamenti	€ -
Totale	€ -

ACCn – Accantonamenti per l'anno di riferimento	
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	€ -
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	€ -
Accantonamento per inesigibili	€ -
Totale	€ -

Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento	
A - Investimenti per l'anno di riferimento	
Compattatori	€ -
Automezzi	€ -
Contenitori	€ -
Piattaforma	€ -
Immobili	€ -
Hardware	€ -
Altro	€ -
Altro	€ -
Totale A	€ -

B – Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)	
Compattatori	€ -
Automezzi	€ -
Contenitori	€ -
Piattaforma	€ -
Immobili	€ -
Hardware	€ -
Altro	€ -
Altro	€ -
Totale B	€ -
Capitale netto investito (A+B)	€ -
Tasso di rendimento rn	4,00%
Rendimento del capitale (A+B) x rn	€ -

Totale CK	€ -
------------------	------------

96

PIANO FINANZIARIO 2018

CC - COSTI COMUNI

	Materie di consumo emerci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.						
Attività 1	€ 1.072,00	€ 29.107,90	€ -	€ 78.000,00	€ -	€ 108.179,90
Attività 2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale CARC	€ 1.072,00	€ 29.107,90	€ -	€ 78.000,00	€ -	€ 108.179,90

CGG - Costi Generali di Gestione						
Attività 1	€ 4.950,00	€ 11.492,00	€ -	€ 60.000,00	€ 273.479,00	€ 349.921,00
Attività 2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Quota di personale CG				€ 1.494.245,20		€ 1.494.245,20
Totale CGG	€ 4.950,00	€ 11.492,00	€ -	€ 1.554.245,20	€ 273.479,00	€ 1.844.166,20

CCD - Costi Comuni Diversi						
Attività 1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Attività 2	€ 8.734,36	€ 28.209,00	€ -	€ -	€ -	€ 36.943,36
Fondo rischi crediti					€ 126.738,44	€ 126.738,44
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti					€ 85.215,94	€ 85.215,94
Contributo Miur (a dedurre)					-€ 29.235,13	€ 29.235,13
Recupero evasione (a dedurre)					-€ 242.841,01	€ 242.841,01
Totale CCD	€ 8.734,36	€ 28.209,00	€ -	€ -	-€ 60.121,76	€ 23.178,40

Totale CC	€ 14.756,36	€ 68.808,90	€ -	€ 1.632.245,20	€ 213.357,24	€ 1.929.167,70
-----------	-------------	-------------	-----	----------------	--------------	----------------

Al

PIANO FINANZIARIO 2018

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE											
	B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale		B11 Variazioni rimanenze	B12 accanton. per rischi	B13 altri accantonam.	B14 Oneri diversi	TOTALI	
CGIND - Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati											
				costo	%	quota					
CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 6.289,57	€ -	€ 77.220,00	€ 508.957,00	30%	€ 152.687,10	€ -		€ -	€ -	€ 236.196,67
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 22.567,25	€ -	€ 137.617,00	€ 448.898,00	30%	€ 134.669,40	€ -		€ -	€ -	€ 294.853,65
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ -	€ 925.048,50		€ -	30%	€ -	€ -		€ -	€ -	€ 925.048,50
AC - Altri costi	€ -	€ -		€ -	30%	€ -	€ -			€ -	€ -
Totale CGIND	€ 28.856,82	€ 925.048,50	€ 214.837,00	€ 957.855,00		€ 287.356,50	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.456.098,82
CGD - Ciclo della raccolta differenziata											
CRD - Costi della Raccolta differenziata											
				€	%	Quota					
Frazione Organica (FORSU)	€ -	€ -	€ 132.049,00	€ 560.371,00	30%	€ 168.111,30			€ -	€ -	€ 300.160,30
Carta	€ 4.179,12	€ -	€ 17.452,00	€ 74.390,00	30%	€ 22.317,00			€ -	€ -	€ 43.948,12
Multimateriale	€ 6.268,68	€ -	€ 51.180,00	€ 186.790,00	30%	€ 56.037,00			€ -	€ -	€ 113.485,68
Imballaggi in carta e cartone	€ 6.268,68	€ -	€ 26.440,00	€ 83.689,00	30%	€ 25.106,70			€ -	€ -	€ 57.815,38
Vetro	€ 2.089,56	€ -	€ 15.064,00	€ 74.390,00	30%	€ 22.317,00			€ -	€ -	€ 39.470,56
Pneumatici fuori uso	€ -	€ -	€ -	€ -	30%	€ -			€ -	€ -	€ -
Inerti	€ -	€ -	€ -	€ -	30%	€ -			€ -	€ -	€ -
Apparecchiature fuori uso CFC	€ -	€ -	€ -	€ -	30%	€ -			€ -	€ -	€ -
Pile	€ -	€ -	€ 340,00	€ 2.325,00	30%	€ 697,50			€ -	€ -	€ 1.037,50
Apparecchiature fuori uso diverse	€ -	€ -	€ -	€ -	30%	€ -			€ -	€ -	€ -
Cimiteriali	€ -	€ -	€ -	€ -	30%	€ -			€ -	€ -	€ -
Farmaci	€ -	€ -	€ 340,00	€ 2.325,00	30%	€ 697,50			€ -	€ -	€ 1.037,50
Verde	€ -	€ -	€ 4.166,00	€ 36.434,00	30%	€ 10.930,20			€ -	€ -	€ 15.096,20
Ingombranti	€ -	€ -	€ 6.240,00	€ 27.896,00	30%	€ 8.368,80			€ -	€ -	€ 14.608,80
Altre tipologie			€ 44.173,00	€ 128.171,00	30%	€ 38.451,30				€ -	€ 82.624,30
Contributo CONAI (a dedurre)										€ 122.125,92	€ 122.125,92
Totale CRD	€ 18.806,04	€ -	€ 297.444,00	€ 1.176.781,00		€ 353.034,30	€ -	€ -	€ -	€ 122.125,92	€ 547.158,42
CTR - Costi di trattamento e riciclo											
				€	%	Quota					
Frazione Organica (FORSU)	€ -	€ 578.227,00	€ -	€ -	30%	€ -			€ -	€ -	€ 578.227,00
Carta e cartone	€ -	€ -	€ -	€ -	30%	€ -			€ -	€ -	€ -
Multimateriale	€ -	€ 21.610,00	€ -	€ -	30%	€ -			€ -	€ -	€ 21.610,00
Imballaggi in carta e cartone	€ -	€ -	€ -	€ -	30%	€ -			€ -	€ -	€ -
Vetro	€ -	€ -	€ -	€ -	30%	€ -			€ -	€ -	€ -
Verde	€ -	€ 35.750,00	€ -	€ -	30%	€ -			€ -	€ -	€ 35.750,00
Ingombranti	€ -	€ 32.450,00	€ -	€ -	30%	€ -			€ -	€ -	€ 32.450,00
Farmaci	€ -	€ 1.958,00	€ -	€ -	30%	€ -			€ -	€ -	€ 1.958,00
Apparecchiature fuori uso CFC	€ -	€ -	€ -	€ -	30%	€ -			€ -	€ -	€ -
Inerti	€ -	€ 15.000,00			30%	€ -			€ -	€ -	€ 15.000,00
Apparecchiature fuori uso diverse	€ -	€ -	€ -	€ -	30%	€ -			€ -	€ -	€ -
Pile	€ -	€ 3.450,00	€ -	€ -	30%	€ -			€ -	€ -	€ 3.450,00
Pneumatici	€ -	€ 480,00	€ -	€ -	30%	€ -			€ -	€ -	€ 480,00
Sabbia	€ -	€ -	€ -	€ -	30%	€ -			€ -	€ -	€ -
Toner	€ -	€ 75,00	€ -	€ -	30%	€ -			€ -	€ -	€ 75,00
Oli minerali	€ -	€ -	€ -	€ -	30%	€ -			€ -	€ -	€ -
Rifiuti abbandonati	€ -	€ 80.000,00	€ -	€ -	30%	€ -			€ -	€ -	€ 80.000,00
Cimiteriali	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ -	30%	€ -			€ -	€ -	€ 10.000,00
Vernici e solventi	€ -	€ 3.000,00	€ -	€ -	30%	€ -			€ -	€ -	€ 3.000,00
Altri tipi	€ -	€ 28.000,00	€ -	€ -	30%	€ -			€ -	€ -	€ 28.000,00
Entrate da recupero (a dedurre)						€ -					€ -
Totale CTR	€ -	€ 810.000,00	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 810.000,00
Totale CG	€ 47.662,86	€ 1.735.048,50	€ 512.281,00	€ 2.134.636,00		€ 640.390,80	€ -	€ -	€ 122.125,92	€ -	€ 2.813.257,24

19